

VIAGGIO DI NOZZE



LAURO & ANGELA

IL MEGLIO DELL'INDONESIA

Bali - Ubud - Lombok

&

SINGAPORE

dal 5 al 23 agosto



L'arcipelago indonesiano, con più di 13.000 isole, è caratterizzato da una natura tropico-equatoriale suggestiva che alterna acque cristalline, vulcani, foreste, spiagge dorate, resti di antichi monumenti e centinaia di templi vestiti a festa: la celebre Bali, l'isola degli Dei, con la sua profonda spiritualità, meta prediletta di un turismo ricercato e alternativo, o come Sulawesi, che per la forma bizzarra e l'incredibile bellezza, viene anche paragonata ad un'orchidea.

Ma in tutte le isole a dominare sono gli affascinanti contrasti tra le trasparenze del mare, i colori di una vegetazione rigogliosa, le vestigia di antichi monumenti e le centinaia di templi vestiti a festa. Un altro motivo che rende l'Indonesia una meta così ambita dai viaggiatori di tutto il mondo è la popolazione affabile e cortese: una vacanza a Bali e in Indonesia lascerà certamente un ricordo indelebile nella vostra memoria.



L'isola di Lombok, il cui nome significa "sincero", è rinomata per le spiagge bianche deserte e la campagna rilassante dominata dallo spettacolare vulcano del Mount Rinjani. Situata ad est di Bali, vanta interessanti complessi archeologici come i templi di Pura Meru e Narmada, antica residenza principesca sull'acqua.

Al largo della costa settentrionale di Lombok, con solo 8 km di circonferenza, Gili Trawangan è la più grande, e senza dubbio la più bella, di un piccolo arcipelago di tre isole coralline. In origine solo villaggio di pescatori, è una piccola perla con spiagge idilliache, circondata da banchi di corallo e meravigliosi fondali. Sull'isola non ci sono auto: ci si muove a piedi, in mountain bike o a bordo di un cidromo, una piccola carrozza trainata da un cavallino.



Bali

dal 6 al 15 agosto



Bali è un paradiso amato da viaggiatori e turisti che giungono sull'isola indonesiana da ogni angolo del mondo e che ne rimangono letteralmente affascinati. Nonostante il boom turistico degli ultimi anni, Bali mantiene la sua autenticità e il suo fascino. Poco più a Sud dell'Equatore, è il luogo perfetto per coloro che desiderano una vacanza all'insegna del mare, del sole, del relax e del divertimento. Qui la temperatura media annuale è di 30°C.

È un'isola molto piccola (140 x 80 km) ma molto verde. Caratteristiche di Bali sono le colline terrazzate su cui si coltiva il riso così come le folte foreste tropicali, dove si può passeggiare liberamente godendo al massimo della flora di queste latitudini. Le montagne a Nord raggiungono i 3000 metri, come il monte Agung detto anche 'montagna madre', un vulcano ancora attivo. Rispetto ad altre isole dell'Indonesia, Bali si distingue nettamente, tanto che ha la fama di essere un'isola felice. La cultura indù che permane tra la popolazione si rispecchia nei favolosi templi che valgono una visita (ce ne sono 20mila), come il Tempio di Tanahlot in riva al mare o il Petilan Pengerebongan, e nelle numerose cerimonie balinesi a cui bisogna assolutamente assistere.

Per chi desidera trascorrere una vacanza di solo relax troverà qui ogni comfort. Le località di mare più conosciute sono Kuta, Sanur, Jimbaran, Seminyak e il nuovo insediamento di Nusa Dua. Ma Bali è anche bella da visitare.

Bali - Seminyak

dal 6 all'11 agosto



Con una buona posizione in riva al mare, questo hotel per famiglie a Seminyak si trova a 2 km da luoghi d'interesse come Eat Street e Piazza Seminyak. Spiaggia di Legian si trova a 3,5 km di distanza.

Caratteristiche dell'hotel

In questo hotel sono disponibili una piscina scoperta, una discoteca e una palestra. Non mancano gli extra a costo zero come il Wi-Fi gratuito nelle aree comuni e un parcheggio gratuito. Altri servizi includono un bar/lounge, un bar a bordo piscina e 2 bar/caffetterie.

Le 98 camere con insonorizzazione offrono Wi-Fi gratuito e docking station per iPod. Oltre a biancheria da letto di alta qualità e ampia scelta di cuscini, potrai contare su accappatoi e pantofole per il massimo del comfort.



Bali - Ubud

dall'11 al 15 agosto



Nel cuore della suggestiva isola di Bali, immerso tra le verdi risaie si trova il Sandat Glamping Tents un luogo magico lontano dal mondo. L'eco-luxury resort a impatto ambientale zero, gestito da una coppia di italiani, permette di soggiornare in strutture eco-friendly dotate di tutti i comfort e servizi propri di un hotel di lusso.

Il resort, si trova a soli 3 km dal centro di Ubud, cuore culturale dell'isola e si raggiunge dopo aver percorso un piacevole tragitto tra villaggi tipici, templi dai tetti di paglia, distese di fiori frangipani tra un carosello di profumi e colori che permettono da subito di immergersi nella magia dell' "isola degli Dei".



Luxury Tents

Suggestive e lussuose tende , di cui 2 Suites, in speciale tela di cotone in stile safari , ciascuna immersa in un privato e lussureggiante giardino tropicale di ca.330 mq, dotate di una piscina a sfioro (5mt x 3 mt h,1,50m) ad uso privato che si affaccia sulla foresta di palme da cocco. L' arredamento é estremamente raffinato, originale e curato nei particolari, caratterizzato da uno stile che lascia intuire l'eleganza discreta del gusto Italiano nel combinare le influenze culturali tra Oriente ed Occidente.

L'ospite potrà scegliere la propria TENT in base agli arredi di sua preferenza: letti rotondi in foglia di cocco sotto una candida zanzariera oppure letti a baldacchino in legno intarsiato e lampadari in cristallo , oppure ancora letti artigianali in bamboo e armadi in tessuto di lino , lampade in ferro battuto ed armadi intagliati da abili artigiani locali , specchi ed oggetti originali ed inusuali di artisti balinesi, trovando così il suo ideale angolo di pace per momenti indimenticabili.



ESCURSIONI DA NON PERDERE

MENGWI e TANAH LOT



Da non perdere la visita di Mengwi e Tanah Lot. Sulla strada che porta a Sangeh, ci si può fermare nella zona di Tohpati per ammirare la lavorazione dei tessuti batik. Tale antica tecnica di origine indiana e molto conosciuta a Java e prevede un tipo di pittura utilizzando la sovrapposizione dei colori e la cera. L'escursione continua con la sosta al piccolo

villaggio di Mengwi che ospita il palazzo reale Pura Taman Ayun risalente al potente regno del XVII secolo. Il tempio reale progettato con una serie di terrazze a giardino con cortili su diversi livelli, è circondato da un fossato e vicino ad esso è ubicato un piccolo lago contenente centinaia di gigli d'acqua e fiori di loto dai cangianti colori.

L'antica dimora utilizzata ancora oggi, è sede per riunioni organizzate dagli anziani del villaggio che inoltre vi custodiscono gli strumenti di gamelan del tempio.

Per l'ora del tramonto si arriva al tempio di Tanah Lot sospeso su un promontorio a picco sull'oceano indiano; durante l'alta marea il tempio è circondato dall'oceano e sembra staccato dalla terraferma ma quando avviene il fenomeno inverso e l'acqua si ritira, lo si può raggiungere camminando sulle rocce.



Il panorama suggestivo che si presenta al visitatore, ha fatto in modo che Tanah Lot

sia considerato una delle principali attrattive di Bali, immortalato sui souvenirs turistici e meta di centinaia di visitatori. Il tempio attira giornalmente indonesiani in vacanza, balinesi e numerosi stranieri che arrivano per ammirare il magnifico profilo del luogo sacro che si staglia tra le onde al tramonto.

BEDUGUL E JATILUWIH

Visita ad ovest dell'isola nella zona dei laghi formati dai crateri vulcanici; attualmente sono una indispensabile riserva d'acqua per i terreni coltivati circostanti. Il clima fresco dato dall'altitudine consente la coltivazione di numerosi vegetali, piante da frutto, spezie come il chiodo di garofano, componente essenziale delle impareggiabili sigarette "kretek" fumate dalla maggior parte degli indonesiani. Da questa zona provengono anche le ortensie blu-viola, che ornano i cestini votivi, le gustosissime fragole e non mancano numerose piantagioni di caffè.

La prima tappa della mattinata prevede la sosta al tempio di Ulu Danu sulla riva del lago Bratan; impossibile non trovarsi in compagnia dei numerosi balinesi che portano le offerte alla dea del lago Dewi Danu. A Bedugul si può visitare il bellissimo giardino botanico sorto nel 1959 su un'area estesa di ben 130 ettari che ospita una varietà notevole sia di orchidee che di alberi. Con un po' di attenzione si può udire il richiamo degli uccelli presenti solo a Bali ed a Java, il cui piumaggio è completamente verde con un ciuffo blu sulla testa.



Prima del pranzo al ristorante Pacung, da cui si gode una vista straordinaria, si sosta al mercato di Bukit Mungsu che espone spezie e piante variegata e si presenta con la coinvolgente animazione tipica dei mercati.

Nel pomeriggio si prosegue alla volta del villaggio di Jatiluwih circondato da verdi e suggestive risaie che alcuni ritengono più belle di quelle dei dintorni di Ubud anche perché questa è la zona più umida di tutta Bali e la vegetazione è rigogliosissima.

Lungo la strada del ritorno si effettua una sosta all'antico tempio di Pura Luhur Batukau alle pendici del Gunung Batukau (2.276m.), immerso in una fitta vegetazione tropicale.



KINTAMANI

L'orario di partenza previsto per questa escursione è alle ore 8.30 in modo di arrivare in tempo a Batubulan per la rappresentazione della danza Barong . Tale spettacolo, tratto dall'antico poema indiano del Ramayana, è una drammatizzazione dell'eterno conflitto tra le forze del bene, il Barong, e



quelle del male, il Rangda. Gli attori che indossano maschere abilmente scolpite a mano e variopinti costumi tradizionali, si muovono agilmente sulla scena accompagnati dalla musica del Gamelang (musica tradizionale

eseguita da un'orchestra composta da un minimo di 5 ad un massimo di 40 strumenti).

Il programma della giornata continua sotto un aspetto più "frivolo" infatti sono previste soste commerciali ai vari villaggi che producono argento, legno e quadri naif.

La produzione artigianale dei villaggi Celuk (argento), Mas (legno) e Ubud (pittura naif) viene raccolta in negozi ed atelier che espongono una varietà di oggetti accuratamente lavorati e di buona fattura.

Si prosegue con la visita di Ubud, il centro culturale per eccellenza, che ospita gallerie d'arte e negozi d'artigianato. Questo villaggio è posizionato in un ambiente naturale di straordinaria bellezza con le risaie a terrazza più famose di Bali che degradano verso numerosi corsi d'acqua, e l'avvolgente foresta tropicale.

Sosta per il pranzo a Penelokan (1.220 m.), dove si può ammirare il panorama del vulcano Batur (1.717 m.) nel cui cratere si è formato il lago omonimo, il villaggio di Kintamani che dà il nome all'intera area che costeggia il bordo dell'antico cratere ed i villaggi che si trovano sulle sponde del lago Batur.



Sulla strada del ritorno immancabile è la sosta a Gunung Kawi ove si può ammirare una serie di tombe reali risalenti all' XI secolo, scavate sulla parete della montagna. Non farsi demoralizzare dalla scalinata di circa 300 gradini che conduce al sito archeologico; il luogo è interamente circondato dalla lussureggiante vegetazione ed ha un'atmosfera solenne.

KEHEN

Questa escursione prevede la visita a luoghi di grande interesse nell'area est dell'isola, zona dominata fisicamente e spiritualmente dal Gunung Agung, vulcano di ben 3.192 metri.

Il paesaggio prevalente dei terrazzamenti del centro-ovest di Bali, ad est lascia il posto a sinuose colline che degradano verso l'oceano; anche le piante di banana e di cocco lasciano il posto a latifoglie e la flora e la fauna sono più simili alla vicina isola di Lombok.



La prima sosta della giornata è presso il palazzo di giustizia di Klungkung risalente al XVIII secolo il cui soffitto a centri concentrici affrescato nel tradizionale stile wayang rappresenta le varie punizioni che spettavano ai rei dopo la morte e la ricompensa celeste per gli innocenti.



Sulla costa si potrà visitare il piccolo e tranquillo villaggio di pescatori di Kusamba e proseguire alla volta della grotta dei pipistrelli vegetariani a Goa Lawah. La leggenda narra che tale grotta in passato collegasse il tempio di Besakih al mare ed oltre ad ospitare i pipistrelli fosse anche la dimora del serpente sacro Naga Basuki.

L'escursione continua con la sosta al tempio di

Kehen, datato XI secolo, che è il secondo luogo di culto dell'isola dopo il Besakih.

Situato nella provincia collinare di Bangli Pura, Kehen è strutturato in tre terrazze ornate da animali mitologici incisi nella pietra, scalinate e statue.

Non è difficile trovarsi ad essere spettatori di qualche cerimonia, poter ammirare le donne elegantemente vestite con sarong riccamente ricamati che portano sul capo in perfetto equilibrio cestini votivi, uomini muniti di kris (coltello tradizionale) accompagnati dalla consueta orchestra di gamelan. Nel pomeriggio, dopo la consueta sosta per il pranzo, sulla strada del ritorno si potrà visitare il villaggio di Penglipuran; le 164 famiglie vivono ancora in abitazioni costruite secondo la struttura del villaggio balinese. Le dimore sono orientate non facendo riferimento ai punti cardinali ma tenendo come punto di riferimento il vulcano Gunung Agung, ovvero la dimora degli dei; le direzioni principali sono kaja verso la montagna e kelod lontano dalla montagna.

TEMPIO ULUWATU E DANZA KECAK



Questa escursione prevede la visita di Pura Luhur Uluwatu tempio dedicato agli spiriti del mare. La struttura si erge sull'estrema punta sud-occidentale della penisola di Bukit a circa 15 km. dalla spiaggia di Jimbaran. Il tempio vanta una posizione superba sulla cima di un promontorio roccioso a strapiombo sull'Oceano Indiano; da circa 70 metri di altezza si possono osservare le onde che si infrangono

sulla costa frastagliata.

L'origine di Pura Luhur Uluwatu è avvolta nel mito ma studi hanno potuto affermare senza ombra di dubbio che la struttura risale al X secolo per opera di un sacerdote indù proveniente da Java. La struttura del tempio è scarna e priva di ornamenti; la visita viene spesso disturbata dalle insolenti scimmie che si impossessano di tutto quello che i turisti hanno tra le mani o nei capelli, a tale proposito bisogna fare molta attenzione agli apparecchi fotografici, agli occhiali e alle borse. Vista la suggestiva posizione, l'orario migliore per la visita è quello del tardo pomeriggio per poter assistere allo spettacolare tramonto.

La danza delle scimmie o Kecak è così chiamata per il caratteristico suono, su base vocale, emesso dal coro. I componenti sono una quarantina o più di uomini a torso nudo adornati con sarong a quadri bianchi e neri attorno alla vita, seduti a gambe incrociate in quattro o cinque cerchi concentrici che



ondeggiano, battono le mani e agitano le braccia in perfetta sincronia uno con l'altro emettendo solo il suono "cak cak cak cak" e producendo così una musicalità ipnotica e sorprendente.

Segue l'incredibile danza del fuoco durante la quale un danzatore in trance cammina sui carboni ardenti. La danza trae spunto da un episodio dell'antico poema epico Ramayana.

Foresta delle scimmie di Ubud

Una tappa alla quale non si può davvero rinunciare in un viaggio a Bali è sicuramente un tour nella Foresta delle scimmie di Ubud, dove troverete placidi ruscelli, bacini, templi e soprattutto simpatici macachi equilibristi. Ogni singolo aspetto della foresta delle scimmie di Ubud, dagli alberi ai templi e ai macachi, ha un significato sacro. Il sito è infatti un importante luogo di culto per l'induismo balinese. Tuttavia, la sua numerosa popolazione di scimmie e le 115 diverse specie vegetali ne fanno un significativo centro di ricerca zoologico e botanico. Questo posto si trova nella comunità di Padangtegal, per cui talvolta lo sentirete chiamare anche Foresta delle scimmie di Padangtegal.

Questa località da secoli è considerata sacra. Le pagode, i padiglioni, i templi e i santuari risalirebbero alla metà del XIV secolo, anche se alcune delle parti usurate sono state reintegrate in tempi più recenti. Il tempio principale, il Dalem Agung, è la struttura più grande, ospita i rituali quotidiani e sorge vicino al tempio utilizzato in occasione delle cremazioni, il Prajapati. Il tempio riservato alle abluzioni rituali si trova presso il corso d'acqua, pressoché nascosto alla vista.



La popolazione più numerosa della foresta è costituita da oltre 600 macachi, suddivisi in quattro gruppi diversi. L'induismo balinese, che ha assimilato elementi di animismo, buddhismo e culto degli antenati, attribuisce alle scimmie una grande sacralità. Per questo motivo, non date loro da mangiare. Questi simpatici animalletti sanno essere molto sfrontati, perciò non tenete in vista oggetti che potrebbero afferrare e strapparvi via.



Vi capiterà anche di vedere alcuni abitanti che recano offerte ai templi. Per loro gli alberi hanno un importante carattere sacro. Per esempio, le foglie del baniano sono utilizzate durante le cerimonie di cremazione, mentre il legno del pule bandak, che incarna lo spirito della foresta, serve per fabbricare maschere rituali.

La Foresta delle scimmie di Ubud è aperta tutti i giorni. La manutenzione del sito è finanziata dal costo del biglietto; tuttavia, sono ben accette ulteriori offerte, che potrete versare sempre all'ingresso principale. La foresta è facilmente raggiungibile a piedi da Ubud. Il parcheggio è gratuito.

Procuratevi un sarong per coprirvi le gambe quando entrate nei luoghi di culto; le donne devono coprirsi anche le spalle.

Lombok

dal 15 al 20 agosto

L'isola di Lombok è un'isola con spiagge deserte e una campagna tranquilla, dominata dallo spettacolare vulcano del Monte Rinjani. Sebbene ci sia una somiglianza con Bali, non è ancora diventata vittima di T-shirt pubblicitarie, birre e bikini. Lombok fa parte dell'arcipelago delle Piccole Isole della Sonda, anche chiamate Nusa Tenggara (isole sud-orientali). Lo stretto di Lombok la separa dall'isola di Bali a ovest mentre lo stretto di Alas dall'isola di Sumbawa a est. A nord ovest della costa di Lombok c'è un arcipelago di 3 piccole isole, le Isole Gili. La capitale amministrativa e la città più grande dell'isola è Mataram. Il punto più alto è il vulcano Rinjani a 3.726 metri sul livello del mare. Possiede spiagge meravigliose, in modo particolare sulla costa sud ed è circondata da una trentina di piccole isole. Lombok è un vero miscuglio di etnie con lingue e religioni diverse.

La maggioranza della popolazione è di etnia Sasak. A Lombok esiste una forte comunità Balinese discendente da quella che per secoli aveva dominato l'isola fino alla conquista da parte degli olandesi alla fine del 1800. La comunità balinese, nonostante il passare dei secoli, ha mantenuto intatta la propria cultura e religione. I molti templi Hindu sono meta di pellegrinaggio da parte degli abitanti della vicina Bali. A testimonianza delle diverse etnie presenti a Lombok, nei vecchi quartieri vicino al porto di Ampenan e nella vicina antica capitale Cakranegara, vive una comunità di arabi, devoti musulmani e probabilmente discendenti dei primi mercanti che arrivarono su questa isola. Esiste anche una minoranza di cinesi, arrivati nel secolo scorso al seguito degli olandesi come forza lavorativa a basso costo, nel tempo la comunità cinese si è trasformata in grandi affaristi che attualmente sono padroni di quasi tutti i locali e ristoranti.





the art, soul and romance of Indonesia

hotels, villas, spas & restaurants
BALI - JAVA - LOMBOK



Situato sulla bianchissima spiaggia di Sire Beach, il Tugu Lombok è uno dei resort più famosi ed apprezzati di tutta Lombok, un vero e proprio affascinante gioiello che si nasconde tra l'incontaminata vegetazione e le acque dell'oceano. L'architettura del resort presenta edifici in tradizionale stile indonesiano che vantano chiare influenze coloniali olandesi, collegati tra loro da eleganti giardini e specchi d'acqua; ornamenti, opere d'arte e piccoli monumenti regalano al complesso un fascino antico che rende unico nel suo genere questo resort.

In questo paradiso tropicale dai paesaggi vergini, le capanne con i tradizionali tetti di paglia e rigogliosi campi verdi, la vita locale scorre oggi così come secoli fa. L'hotel

sorge su un terreno di sei ettari di piantagioni di palme, di fronte al mare aperto e al monte Rinjani, con i suoi panorami stupendi.

Il Tugu Lombok si erge come un monumento per la storia dimenticata, l'arte e il romanticismo di antichi regni. Dispone di centinaia di belle opere d'arte originali e oggetti d'antiquariato accuratamente raccolti e assemblati come un testamento d'amore a lungo dimenticato della cultura originaria dell'isola di Lombok.

CAMERE

I Lombok Bungalow, ampi 60 mq, realizzati in legno e bamboo, ricreano la tradizionale atmosfera delle case locali e sono dotati di servizi privati, aria condizionata, televisore con canali satellitari, lettore CD/DVD, telefono, asciugacapelli, connessione internet Wi-Fi, iPod docking station, cassetta di sicurezza e mini-bar.



Gli Ampena Bungalow, ispirati alla tradizionale cultura cinese, sono inoltre dotati di letto King Size o due letti singoli, divano-letto, bollitore per thè/caffè e cesto di frutta.

Le Aloon Garden Villa, ampie 120 mq, dispongono dei servizi previsti per gli Ampena Bungalows con l'aggiunta di giardino privato arredato ed area relax esterna con vasca da bagno.

Le Bhagavat Gita Suite dagli interni preziosi, rispetto alla tipologia precedente, dispongono di 350 mq di superficie, ampio giardino tropicale con specchio d'acqua che ospita pesci e fiori di loto, e di una stupenda piscina privata che si affaccia sull'oceano e che offre accesso diretto alla spiaggia.

RISTORANTI E BAR

La cura per i dettagli risalta ancora più nei ristoranti del Tugu Lombok, ambienti eleganti e romantici in cui vengono serviti piatti di alta qualità: il "Gedong Grandrung" consente di scoprire le origini della cucina indonesiana, all'interno di una vera collezione di opere d'arti orientali; il "Bale Kokk Pletok" è una monumentale



terrazza ristorante posta sopra ad una piscina dalla quale godere di una magnifica vista mare; presso il "Sang Hyang Barong Temple", immerso nella rigogliosa vegetazione, serve piatti tradizionali balinesi; Al "Lara Djonggrang Bar" viene offerto un salto nel passato dell'isola di Lombok, un ambiente tradizionale per gustare drink e vini di qualità. Gli ospiti possono godere di una cena privata in spiaggia o presso il centro benessere o tra i giardini.



SERVIZI E ATTREZZATURE

L'hotel dispone di 2 piscine, centro fitness, connessione internet Wi-Fi gratuita, servizi di lavanderia, babysitter e servizio in camera, centro benessere, noleggio biciclette ed auto, cambio valuta, deposito bagagli, salone di bellezza. Presso il Tugu Lombok Hotel è possibile frequentare corsi di cucina indonesiana, partecipare a corsi di Yoga e di meditazione, contribuire al programma di conservazione delle tartarughe marine e di raccolta delle perle, fare passeggiate a cavallo in spiaggia al tramonto. Sono disponibili escursioni per scoprire la natura selvaggia di Lombok e per ammirare le bellezze dell'oceano praticando immersioni, snorkeling e surf. Il magnifico Lombok Golf Kosaido Country Club si trova nelle vicinanze del resort. All'interno della struttura sono presenti una mostra d'arte ed un negozio di opere artistiche.



ESCURSIONI DA NON PERDERE

Il vulcano Gunung Rinjani

L'isola è dominata dal vulcano attivo Gunung Rinjani che con i suoi 3.726 metri è il secondo di tutta l'Indonesia. Dal punto di vista climatico, il vulcano raffredda i venti



umidi che soffiano da nordovest, provocando numerose piogge che irrorano la foresta tropicale sul versante nord, mentre sul versante sudorientale le precipitazioni risultano scarse inaridendo la terra circostante. Lo spettacolo più affascinante lo si può ammirare dall'orlo del vulcano, con la veduta del Segara Anak, il lago profondo 160 metri situato

all'interno della caldera con la particolarità delle sue acque verdi azzurre, data dai numerosi minerali presenti in esso. Se la scalata non rientra nei vostri progetti avrete comunque a disposizione un'altra occasione per ammirare la vetta: prima di atterrare all'aeroporto di Lombok non dimenticate di guardare dal finestrino. Il panorama spazia dalla cima del massiccio vulcanico al mare cangiante degli atolli, regalando attimi indimenticabili.

Una giornata al villaggio

Sull'isola sono rimasti alcuni gruppi di etnia Sasak che non si curano della modernità e continuano a vivere secondo antiche usanze. La visita a queste comunità è un'interessante esperienza che riporta indietro nel tempo. Le strade dei villaggi sono di terra battuta, ai lati sono disposte le abitazioni, formate da strutture portanti in legno, muri di bambù e tetti in erba essicata. Per rispetto della tradizione non vengono usati chiodi e materiali metallici.

La costruzione di una nuova casa è un evento molto importante nella vita del gruppo ed è preceduta da



cerimonie propiziatorie. Una capanna sempre presente in questi agglomerati è il "lumbung", si riconosce per il tetto ricurvo ed è utilizzata per la conservazione del riso, alimento base della dieta locale. La vita trascorre in modo semplice, gli uomini si dedicano alla pesca e all'allevamento del bestiame; le donne, con un paziente lavoro al telaio, producono tessuti pregiati.

IL MARE.

Paradisi da esplorare



Tutta la zona circostante il paese di Kuta è un susseguirsi di promontori e splendide insenature. Kuta è l'unico tratto di costa sviluppato nella zona sud di Lombok. Meta ideale per gli amanti della costa selvaggia e frastagliata, Kuta è considerata la migliore zona dell'isola per pratica o apprendere il surf.

Tanjung Aan è una spiaggia da sogno, un arco di sabbia bianca abbagliante accarezzato da acque

con mille sfumature d'azzurro. Probabilmente sarete gli unici a camminare sulla battigia.

Selong Blank, è la spiaggia più grande che potrete incontrare vicino Kuta Lombok, ha un grossa baia costellata di grandi massi di origine vulcanica, la marea non la colpisce quindi è sempre possibile nuotare, è protetta dal vento, quasi un paradiso. Le onde frizzanti richiamano i surfisti e le condizioni sono adatte anche per chi, per la prima volta, si avvicina a questa disciplina.



Se siete alla ricerca di nuovi atolli da esplorare fate rotta a sud ovest, potrete conquistare una decina di piccole isole ancora immacolate. Tra queste [Gili Nanggu](#) che, in una cornice da cartolina, regala pace e tranquillità. Il mare color smeraldo è ideale per nuotare o fare snorkeling tra i pesci variopinti che popolano il reef.



Isola di Komodo - Pink Beach

Un'escursione giornaliera a Sumbawa, Komodo e Flores offrirà la possibilità a ogni visitatore di tuffarsi in meravigliose acque cristalline, emozionarsi con immersioni e snorkeling sulle spiagge di Pantai Merah (Pink Beach) considerata come il posto migliore per vita sott'acqua e coralli, fare trekking in sentieri incontaminati. Immaginate un'isola dove abitano circa 2.000 persone con una superficie di 390km²: questa è l'isola di Komodo. Fa parte del Parco Nazionale di Komodo, e qui potrete incontrare il Drago di Komodo, la più grande lucertola al mondo.



SINGAPORE

dal 20 al 23 agosto

Singapore, una città-Stato formata da 63 isole e un mix di razze, culture e religioni, non è solo una capitale economica mondiale, ma sta diventando sempre più un'interessante destinazione per le vacanze. Quest'isola del Sud-Est asiatico dal clima tropicale offre molte cose da fare e attrattive da vedere. La 'Svizzera d'Oriente', la 'città giardino', la 'città dei primati': chiamatela come volete. Singapore è davvero unica e spicca tra le altre metropoli d'Oriente per i suoi record.

ATTRAZIONI DA RECORD

Per esempio, ha la ruota panoramica più grande dell'emisfero orientale, la Singapore Flyer (il record è stato battuto di recente dalla ruota panoramica di Las Vegas): si può cenare o degustare ottimo Champagne a 165 metri di altezza ammirando il panorama, anche al tramonto.



L'edificio più iconico è il Marina Bay Sands, una struttura formata da 3 enormi grattacieli, sede dell'omonimo albergo e di svariati negozi, uniti sulla sommità da un'enorme terrazza a forma di nave, lo SkyPark, che ospita pub, ristoranti, discoteche e la famosa piscina a sfioro che offre una vista mozzafiato sullo skyline della città. Marina Bay.

La strada più comoda e spettacolare, passa senza dubbio da Helix Bridge, un ponte che rappresenta il trionfo della tecnologia e del design e che, con le sue spirali, rappresenta la continuità della vita, la rinascita, il progresso, ispirandosi alla forma del DNA.

Altra tappa fondamentale sono i Gardens by the Bay, soprattutto di notte quando si può godere della luci luminose dei Super Trees, veri e propri giardini verticali alti tra i 25 e i 50 metri dove si trovano circa 163.000 piante e oltre 200 specie di fiori. Chi



non soffre di vertigini può provare l'ebbrezza di salire in cima agli alberi e camminare attraverso una passerella aerea (OSCB Skyway) che collega alcuni di loro oppure godere del panorama della città degustando il meglio della cucina asiatica all'interno di uno dei numerosi ristoranti

come il Supertree Dining o il Peach Garden Noodle House. Affascinanti sono anche le due serre in vetro della Cloud Forest e del Flower Dome; quest'ultima è entrata recentemente nel Guinness dei Primati come serra open space più grande del mondo.

I QUARTIERI ETNICI

Singapore è una città in cui i quartieri multietnici convivono a pochi isolati di distanza: oltre a Chinatown, uno dei quartieri più caratteristici, abitato quasi esclusivamente da cinesi, una visita merita sicuramente Kampong Glam, zona a predominanza araba, soprattutto la sera dove i caffè e i ristoranti non possono servire alcolici ma compensano con musica dal vivo e la possibilità di fumare narghilè. Per gli amanti dello

shopping Haji Lane è il posto ideale con i suoi bookshop, i negozi d'arte e di abbigliamento e deliziose botteghe di pasticceri-artisti. Un altro quartiere da vedere è Little India il cui cuore palpitante è Serangoon Road, una delle più antiche strade di Singapore; la via è nota per



i suoi templi indù (tra cui il tempio di Sri Veeramakaliamman dedicato alla dea Kali), i negozi che vendono spezie indiane, i gioielli e tessuti.

LE ISOLE DI SINGAPORE

Lungo la costa Est ci sono alcune tra le più belle spiagge della zona e la caratteristica isola di Pulau Ubin, un piccolo villaggio di pescatori vicino alla Malesia. Si può trascorrere un pomeriggio a esplorarne i sentieri, tra foreste di mangrovie e laghetti di ninfee dove la quiete regna sovrana. L'ideale è noleggiare una bicicletta per esplorare al meglio l'intera isola. Ma a Singapore non si può fare a meno di visitare



l'isola di Sentosa, dedicata agli amanti dei parchi dei divertimenti e del relax in spiaggia. L'isola è collegata a Singapore attraverso un ponte ed è raggiungibile via bus o monorotaia.

Non appena arrivati le attrazioni sono tantissime a vanno dalle spiagge di Pawan e Siloso ai

giochi d'acqua di Adventure Cove Waterpark, dagli incredibili fondali marini di SEA Aquarium, l'acquario più grande del mondo, agli Universal Studios, un parco tematico dedicato ai più celebri film d'animazione mondiali.

LA CAPITALE DELLO STREET FOOD

Per provare le specialità della cucina locale i posti migliori sono gli 'hawker centre' e i 'food court', grandi mercati coperti dove, tra chioschi e bancarelle, è possibile

gustare, in un ambiente spartano e rilassato, piatti della tradizione, come il fried rice, e insolite pietanze esotiche.

Pietra miliare fra i centri di questo genere è il Lau Pa Sat, tempio del cibo di strada ospitato in un grande edificio vittoriano.



Chi ama le esperienze culinarie non può non recarsi a Chinatown Food Street, il tempio del cibo di strada di Singapore. Si trova proprio nel cuore della zona cinese, il quartiere più vitale e dinamico della Città del Leone. Sotto avveniristici ombrelli di vetro e lungo i suoi 100 metri di lunghezza, si susseguono 24 bancarelle, 6 ristoranti e



numerosi chioschi e locali all'aperto che servono piatti della cucina asiatica aperti dalle 11 fino alle 23.00. Il Geylang Lor 9 Fresh Frog Porridge è l'indirizzo migliore per provare specialità tipicamente locali. Se si cercano sapori più esotici bisogna andare da Adam Road Nasi Lemak che offre eccellenti piatti malesi oppure da Serangoon Raju, per

gustare autentiche specialità indiane.

Ma per assaporare qualcosa di assolutamente tipico e introvabile nel resto del mondo bisogna recarsi in uno dei numerosi ristoranti che servono cucina Peranakan: un mix unico di sapori cinesi, malesi, indiani ed europei che rispecchia l'essenza di Singapore e l'incontro tra culture diverse che ha caratterizzato nei secoli la storia della città. True Blue Cuisine è sicuramente l'indirizzo migliore: qui il personale indossa abiti della tradizione e la ceramica di servizio ricorda quella usata nei pranzi importanti dalle ricche famiglie peranakan.

IL RITUALE DELL'HIGH TEA E IL SINGAPORE SLING COCKTAIL

Importato dagli Inglesi in epoca coloniale, il rituale del tè (High Tea) rimane molto vivo a Singapore. Numerosi sono i locali che, rigorosamente alle 16, servono il tè arricchito da dolci e scones come vuole la tradizione inglese oppure da sushi e sashimi in perfetto stile giapponese; l'esperienza è sicuramente da provare. Alcuni indirizzi dove prendere il tè sono Brasserie Les Saveurs, Tea Lounge, The Lobby Bar, Tisettanta Lounge.



All'ora dell'aperitivo, invece, non può mancare il tipico Singapore Sling. Il cocktail più noto in città è stato inventato nel 1915 all'interno del Long Bar del Raffles Hotel, un hotel coloniale che prende il nome da Sir Thomas Stamford Raffles, fondatore di Singapore. Questo cocktail rosa, amato anche da Ernest Hemingway, dedicato alle donne è il più richiesto nei locali della città ed è fatto da gin, liquore alla ciliegia, succo di ananas, succo di lime, cointreau, liquore Bénédictine DOM, granatina e angostura. Il posto migliore dove andare è nella piscina a sfioro del Marina Bay Sands.



I QUARTIERI DELLA NIGHTLIFE

Singapore è una città che non dorme mai grazie ai party nei locali di tendenza dove si alternano i più famosi Dj internazionali. Il club più famoso è lo Zouk, situato in tre magazzini ristrutturati lungo le sponde del fiume. Ogni anno, nel mese di dicembre, il club ospita ZoukOut, uno dei più importanti festival internazionali di musica dance che richiama migliaia di visitatori. Una zona da non perdere per gli amanti della movida notturna è Clarke Quay, dove si trovano numerosi pub, ristoranti e club. Un'altra zona di locali e divertimenti è Dempsey Hill, la collina che un tempo ospitava la sede militare dell'esercito britannico e dove ora i singaporiani trascorrono le loro serate. Gli edifici sono stati riadattati, trasformando il quartiere in uno dei più trendy della città.



naumi LIORA

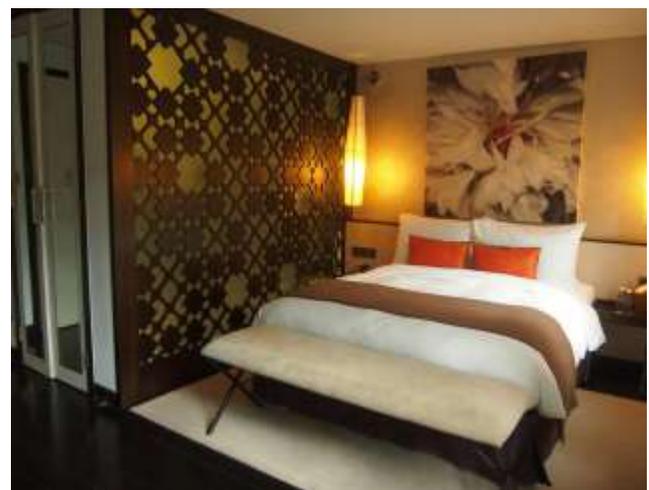
YOUR DELIGHT, YOUR HOTEL

Immergetevi in un luogo accogliente e ricco di comodità presso il Naumi Liora, con 79 camere progettate esclusivamente per unire la filosofia del design contemporaneo agli elementi chic. Naumi Liora si trova su Keong Saik Road, una strada piena di storia e tradizione. Situato nel cuore di Chinatown, in una storica residenza risalente agli Anni Venti, il Naumi Liora vi accoglie in un hotel boutique dallo stile contemporaneo e offre rinfreschi in omaggio serviti tutto il giorno, una palestra aperta 24 ore su 24, nonché il WiFi compreso nella tariffa.

Ubicato sulla strada Keong Saik, il Naumi Liora Hotel sorge a 5 minuti a piedi dalle Stazioni della MRT di Chinatown e Outram Park. Spostandovi in auto, raggiungerete invece in 5 minuti il quartiere centrale degli affari, in 10 minuti l'Isola di Sentosa e in 25 minuti l'Aeroporto Internazionale di Changi.

Tutte climatizzate e dotate di pavimenti in parquet, le camere presentano una TV a schermo piatto con canali via cavo e satellitari, una cassaforte personale, un set per la preparazione di tè e caffè, un mini frigo e un bagno interno completo di doccia e set di cortesia.

Provvisto di reception operativa 24 ore su 24, il Naumi Liora potrà assistervi con i servizi di deposito bagagli, lavanderia e lavaggio a secco.





Buon Viaggio



SCOPRIMONDO

Agenzia Viaggi

V.le A. Gramsci, 92 47122 Forlì

Tel. 0543 404510 Fax 0543 401250

www.scoprimondo.it info@scoprimondo.it